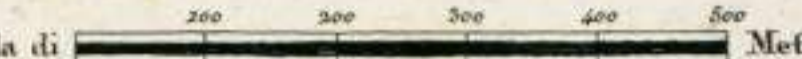
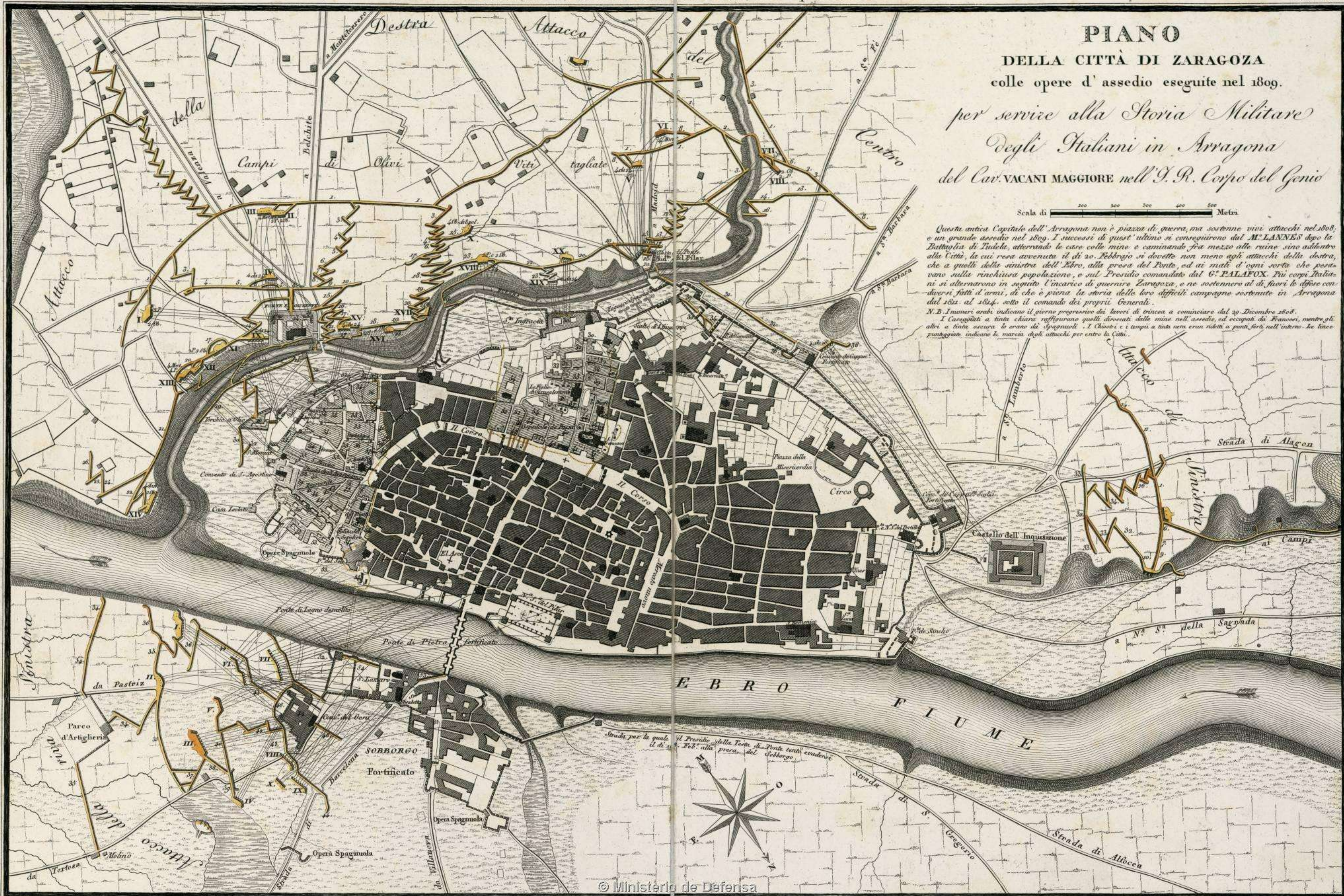


PIANO DELLA CITTÀ DI ZARAGOZA colle opere d' assedio eseguite nel 1809.

*per service alla Storia Militare
Degli Italiani in Arragona
del Cav. VACANI MAGGIORE nell' I. R. Corpo del Genio*

Scala di  Metri

Questa antica Capitale dell' Arragona non è piazza di guerra, ma sostenne vivi attacchi nel 1808, e un grande assedio nel 1809. I successi di quest' ultimo si conseguirono dal M.^o LANNES dopo la Battaglia di Tudela, atterrando le case colle mine e camminando fra mezzo alle ruine sino ad dentro alla Città, la cui resa avvenuta il dì 20. febbrajo si dovette non meno agli attacchi della destra, che a quelli della sinistra dell' Ebro, alla presa del Ponte, ed ai mali d' ogni sorte che pesavano sulla rinchiusa popolazione, e sul Presidio comandato dal G.^o PALAFOX. Più corpi Italiani si alternarono in seguito l' incarico di guarnire Zaragoza, e ne sostennero al di fuori le difese con diversi fatti d' armi, di che è piena la storia delle loro difficili campagne sostenute in Arragona dal 1811. al 1814. sotto il comando dei proprii Generali.
N.B. I numeri arabi indicano il giorno progressivo dei lavori di trincea a cominciare dal 20. Dicembre 1808. I Caserugiati a tinta chiara raffigurano quelli diroccati dalle mine nell' assedio, ed occupati da Francesi, mentre gli altri a tinta scura lo erano da Spagnuoli. I Chiossi e i tempi a tinta nera eran ridotti a pezzi, forati nell' interno. Le linee punteggiato indicano le marce degli attacchi per entro la Città.



© Ministero de Defensa

Il Rapporto fra la scala e il vero è di 1. a 8060.